



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio Interventi integrati alla persona

AVVISO PUBBLICO INCLUDIS 2024

Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità

PR FSE+ 2021-2027

Priorità 3 Inclusione e lotta alla povertà

Obiettivo specifico h) ESO 4.8.

Settore di intervento 153

FAQ - al 06.02.2026

TAG: domanda telematica di partecipazione-DTP; destinatari; soggetti partner; soggetti ospitanti; Azioni di comunicazione obbligatorie; gestione tirocini; consulente per l'accoglienza inclusiva; registri; azioni facoltative; rendicontazione; aspetti finanziari; indennità del tirocinante; piattaforma SIL; competenze e ruoli; Azioni di comunicazione; scadenze

QUESITO 1. (Destinatari) Nella Fase di accesso e presa in carico, alcuni destinatari hanno rinunciato. Possiamo riaprire a potenziali nuovi destinatari così da poter raggiungere i numeri individuati nel formulario progettuale?

RISPOSTA: L'individuazione dei destinatari rientra nella completa gestione e autonomia dell'ATS nel rispetto di quanto previsto dal piano economico, dal progetto approvato e dalle Linee guida.

QUESITO 2. (Soggetto ospitante) Un soggetto ospitante già autorizzato dalla RAS per ospitare un determinato numero di tirocinanti deve inoltrare una nuova comunicazione e attendere la relativa autorizzazione per incrementare tale numero?

RISPOSTA: L'indicazione di comunicare il numero di tirocini per i quali il soggetto ospitante si dichiarava disponibile, era esclusivamente finalizzato, nella fase di presentazione della domanda di partecipazione, alla verifica della adeguatezza della proposta progettuale.

QUESITO 3. (Consulente per l'accoglienza inclusiva) È possibile prevedere più consulenti per l'accoglienza inclusiva?

RISPOSTA: Il Consulente deve essere identificato, per ciascun tirocinante, univocamente nel progetto personalizzato Allegato H. Nel caso di variazioni successive dovrà essere data preventiva comunicazione obbligatoria soggetta ad autorizzazione del Servizio (cfr. Tavola 1, pag. 8 delle Linee Guida).



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

QUESITO 4. (Consulente per l'accoglienza inclusiva) Il registro relativo al Consulente per l'accoglienza inclusiva va vidimato come gli altri registri (Accesso, Orientamento, Tirocini)?

RISPOSTA: Non è necessaria la vidimazione del registro delle attività svolte dal Consulente per l'accoglienza inclusiva. È altresì fondamentale compilare correttamente la "Relazione del consulente per l'accoglienza (Allegato Q), prestando particolare attenzione alla apposizione delle firme indicate (del rappresentante legale del Soggetto ospitante e del Consulente stesso).

QUESITO 5. (Consulente per l'accoglienza inclusiva) L'allegato Q, nella parte del registro, collega le attività del Consulente all'azienda ospitante, mentre nel progetto, nel piano finanziario e negli altri allegati l'attività oraria viene collegata al tirocinante. Si potrebbe cambiare l'allegato Q e uniformarlo a tutti gli altri allegati?

RISPOSTA: L'allegato Q va compilato con riferimento a uno specifico tirocinante che svolge il tirocinio presso uno specifico soggetto ospitante, indicati entrambi nel frontespizio dell'allegato. La parte "Registro" dell'allegato Q, attesta lo svolgimento (data e ore) delle attività svolte (in avvio e in itinere) dal Consulente a supporto del soggetto ospitante, descritte nella relazione del Consulente medesimo, con riferimento a quel tirocinante.

Nel caso in cui per il tirocinante dovesse risultare necessario cambiare soggetto ospitante, dovrà essere compilato un nuovo Registro – Allegato Q.

QUESITO 6. (Tutor d'accompagnamento, Consulente per l'accoglienza inclusiva) Nei casi di nuovi operatori che non erano stati comunicati alla regione nel momento iniziale come fare per accreditarli?

RISPOSTA: È necessario richiedere, via PEC, al Servizio (san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it) l'autorizzazione di un nuovo operatore (tutor di accompagnamento, consulente per l'accoglienza) allegando il Curriculum Vitae redatti in formato europeo, firmati digitalmente ovvero firma autografa e documento di identità in corso di validità;

QUESITO 7. (Tutor d'accompagnamento, Consulente per l'accoglienza inclusiva) La figura del tutor di accompagnamento può coincidere con quella del consulente per l'accoglienza inclusiva se quest'ultimo presta la sua attività in un'azienda differente da quella dove ricopre il ruolo di tutor?

RISPOSTA: Sì, uno stesso operatore può svolgere il ruolo di Tutor di accompagnamento e Consulente per l'accoglienza inclusiva in soggetti ospitanti differenti. Deve, ovviamente, essere sempre garantito il possesso dei requisiti richiesti dalle Linee Guida (cfr.3.8 pag. 15) ed essere autorizzato attraverso la sua individuazione nell'Allegato H (progetto personalizzato) o successive comunicazioni di variazione (cfr. §2.3 Tavola 1).

QUESITO 8. (Tutor d'accompagnamento) Il tutor d'accompagnamento può essere solo uno per partecipante o possono lavorare in equipe per potersi alternare in caso di ferie o malattia? Fermo restando che poi ci sarà uno "principale" designato alla predisposizione della relazione finale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RISPOSTA: Il tutor d'accompagnamento deve essere identificato univocamente nel progetto personalizzato Allegato H. Nel caso di variazioni necessarie deve essere trasmessa, via PEC, una preventiva comunicazione obbligatoria soggetta ad autorizzazione del Servizio (cfr. §2.3 Tavola 1 Linee Guida).

QUESITO 9. (Tutor d'accompagnamento) Rispetto alla figura del tutor d'accompagnamento le linee guida parlano genericamente di "titolo laurea coerente con l'area socioeducativa". Questo significa che non necessariamente deve essere un educatore? Può essere anche un'assistente sociale con esperienza di inserimenti lavorativi?

RISPOSTA: Il profilo professionale dell'Assistente Sociale è ritenuto coerente con l'area socioeducativa prevista dalle linee guida.

QUESITO 10. (Competenze e ruoli) Quali attività dovranno essere eseguite dal capofila dell'ATS (caricamento dei dati nel SII, etc.) e come funzionerà l'erogazione degli importi ai partner, ci sono delle tempistiche previste per i SAL?

RISPOSTA: Le modalità di gestione delle attività di progetto e le relative erogazioni degli importi ai partner sono declinate negli accordi definiti nell'atto costitutivo dell'ATS sottoscritto dai partner e l'Ente gestore dell'Ambito Plus capofila ATS.

QUESITO 11. (Indennità del tirocinante) Sarebbe opportuno avere certezza sui compensi che saranno erogati ai destinatari, in quanto il cumulo dei redditi rischia di far perdere il riconoscimento di altre provvidenze assistenziali o pensionistiche. Questo può costituire un deterrente alla partecipazione per coloro che percepiscono ad esempio una pensione.

RISPOSTA: (cfr. §3.3 Linee Guida) L'indennità di partecipazione è definita in euro 500 lordi mensili. L'indennità di partecipazione è corrisposta dal soggetto promotore e può essere integrata dal soggetto ospitante. L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima del tirocinante del 70% su base mensile. In caso di assenze che non consentano il raggiungimento del 70% minimo di frequenza mensile, l'indennità potrà essere riparametrata.

Dal punto di vista fiscale l'indennità corrisposta al tirocinante è considerata quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 917/1986).

QUESITO 12. (Utente Delegato - piattaforma SIL) È possibile consentire l'accesso a più account nella piattaforma SIL per procedere all'attività di caricamento della rendicontazione?

RISPOSTA. L'Operatore SIL abilitato originariamente dalla RAS (Allegato O) può attivare Utenti Delegati abilitati alla rendicontazione. In ogni caso l'Operatore SIL abilitato RAS (Allegato O) permane quale unico referente per l'amministrazione regionale per la rendicontazione caricata nel SIL, sebbene il sistema SIL conservi la tracciabilità delle operazioni svolte dei vari utenti delegati. Nel merito della profilazione dell'Utente Delegato si veda il "Manuale utente per l'accesso ai servizi online del SIL Sardegna" (cfr. § 5.7.2 Profilazione Utente Delegato) scaricabile dal SIL.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

QUESITO 13. (Aspetti finanziari) È possibile presentare più fideiussioni parziali nel corso del progetto fino a concorrenza del 70% dell'importo totale dell'anticipo previsto dall'avviso. Se ciò fosse possibile, i partner avrebbero libertà di scegliere la suddivisione percentuale di tali fideiussioni (es 20-50% piuttosto che 35/35%)?

RISPOSTA. Nell'atto costitutivo dell'ATS l'ente gestore in accordo con i partner può definire specifiche modalità.

QUESITO 14. (Aspetti finanziari) Dal momento che è stato comunicato che la rendicontazione avverrà per stato di avanzamento lavori, è possibile richiedere la fidejussione per l'ammontare delle singole fasi piuttosto che obbligare i partner per l'ammontare complessivo del finanziamento?

RISPOSTA. Nell'atto costitutivo dell'ATS l'ente gestore in accordo con i partner può definire specifiche modalità.

QUESITO 15. (Comunicazioni Obbligatorie) La comunicazione relativa all'integrazione di professionisti riguarda tutte le fasi o solo quelle di tirocinio?

RISPOSTA. Il Tutor di accompagnamento e il Consulente per l'accoglienza inclusiva rappresentano gli operatori professionisti che devono essere preventivamente autorizzati; pertanto, ne va data comunicazione preventiva al Servizio allegando il Curriculum Vitae redatti in formato europeo, firmati digitalmente ovvero firma autografa e documento di identità in corso di validità;

QUESITO 16. (Azioni di Comunicazione) Nelle linee guida per la comunicazione (alle pagine 9-10) i materiali relativi alle attività di comunicazione devono essere preventivamente sottoposti ad approvazione da parte del Responsabile di attivazione (RDA) prima della loro pubblicazione ufficiale?

RISPOSTA. Non è richiesta una valutazione preventiva dei materiali. Si ricorda che Le linee guida per la comunicazione prevedono che il beneficiario invii al Servizio i materiali prodotti entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, e comunque non oltre il 20 gennaio dell'anno successivo.

QUESITO 17. (Scadenze) Tenuto conto dei ritardi cumulati e non potendo garantire la durata dei tirocini, previsti nella proposta progettuale: 1) abbiamo notizie di proroghe oltre la data di luglio 2027? 2) è necessario rimodulare fin d'ora il cronoprogramma e il piano finanziario?

RISPOSTA. L'RdA ha avviato una interlocuzione con l'AdG del FSE perché si possa definire nel più breve tempo possibile una proroga della scadenza delle operazioni confacente con le esigenze manifestate dai beneficiari.